

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALBINO –VIA CAPPUCINI 10
Codice Fiscale	80025590169
Numero Rea	348301
Partita Iva	01724950165
Fondo di dotazione Euro	Euro 4.827.113
Forma Giuridica	ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.3
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA e ACRB
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2022
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	30/05/2023

“Lettera del Presidente”

L'anno 2022 ci ha visto superare il difficile periodo caratterizzato dalla emergenza sanitaria dovuta alla pandemia. Grazie all'impegno di tutto il personale ed alla collaborazione dei parenti, che hanno compreso la necessità di attenersi alle limitazioni imposte, abbiamo ripreso seppur gradualmente e con cautela le iniziative e le attività forzatamente sospese, che erano finalizzate ad integrare maggiormente la nostra Fondazione con la realtà territoriale per farne non solo un punto di riferimento sotto l'aspetto sanitario, ma anche uno spazio di aggregazione.

Nonostante tutto siamo riusciti a contenere le conseguenze economiche negative della pandemia sull'andamento della Fondazione, ma già dai primi mesi dell'anno abbiamo dovuto affrontare un'altra importante sfida, rappresentata dall'accendersi del conflitto in Ucraina che ha provocato un considerevole aumento dei costi per approvvigionamenti energetici, a cui abbiamo fatto fronte cercando di gravare il meno possibile sulle famiglie dei nostri residenti, grazie anche alla generosità di alcuni benefattori.

Abbiamo riscontrato difficoltà nel reperire le varie figure professionali necessarie alla gestione delle nostre strutture a causa dell'oggettiva e generalizzata carenza di personale sanitario e socio assistenziale ma siamo riusciti a garantire, seppur con maggiori oneri economici, i livelli di servizio richiesti, avendo potuto contare sul senso di responsabilità e sulla disponibilità dei nostri dipendenti e collaboratori, che ci hanno permesso di superare situazioni di emergenza senza compromettere il benessere dei nostri residenti.

La volontà di essere sempre più vicini alle necessità di assistenza sul territorio si è concretizzata con la riattivazione del reparto di “cure intermedie” che dispone di dieci posti letto per la riabilitazione post-ospedaliera, con l'ausilio di personale qualificato per la particolare tipologia delle cure offerte. Vista la grande richiesta da parte dell'utenza, proveniente anche da altri comuni, tra gli obiettivi futuri della Fondazione vi sarà quello dell'implementazione di tale servizio, oltre che di quelli già attivati per l'assistenza domiciliare.

Con la riapertura del Centro Diurno Integrato è progressivamente aumentato il numero degli utenti, anche se non sono ancora stati raggiunti i livelli Pre-Covid; la Fondazione intende ottimizzarlo al meglio, considerata l'importanza del servizio offerto alle famiglie ed agli ospiti.

In quest'anno si è potuta incrementare anche la presenza nelle nostre strutture dei volontari dell'associazione “Milly Honegger”, una risorsa preziosa e insostituibile, che va a beneficio dei nostri residenti a cui dedicano con slancio e generosità il loro tempo.

Ringraziamo di cuore tutto il personale dipendente, i collaboratori ed i professionisti che hanno prestato la loro attività nell'interesse della Fondazione, i volontari, i parenti e le persone che in diverso modo hanno concorso alla realizzazione di quanto esposto in questo documento, con l'augurio di poter proseguire insieme per il raggiungimento di nuovi traguardi.

Albino, 30 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Delia Camozzi

SOMMARIO

§ 1. PREMESSA.....	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE.....	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	11
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	13
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	24
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	30

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio Sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio Sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio Sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *Bilancio Sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;

- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del Bilancio Sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'*Ente*.

Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Le origini dell'organizzazione risalgono al 1670, anno in cui il sacerdote Giovanni Battista Signori disponeva con testamento dei suoi averi affinché fosse avviato in Albino uno "Spedale per la cura dei poveri infermi". La struttura, denominata "Pia Casa di Ricovero per cronici", fu realizzata nel 1840 ed accolse persone anziane in difficoltà. La locale Congregazione di Carità ne curò l'amministrazione.

Nel 1887 la Casa di Ricovero fu trasformata in Ente Morale ed operò sotto tale veste giuridica sino all'istituzione degli ECA (Enti Comunali di Assistenza), precisamente sino al 1939, anno in cui fu costituita in Albino la nuova "Amministrazione Unica" delle IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) in cui confluì anche il Ricovero.

Nel 1958 il Cottonificio Honegger donò alla Pia Casa di Ricovero un'area di 9000 metri quadrati situata nel Pianoro Crespi di Albino, vincolandone l'utilizzo alla realizzazione di una nuova struttura che sostituisse quella ormai obsoleta, successivamente alienata. Nel 1970 si concluse la costruzione di un ampio e moderno fabbricato distribuito su quattro piani, l'attuale Casa Honegger.

L'opera è "sorta nella linea della solidarietà umana", come si legge in un documento dell'epoca, ed è stata portata a termine grazie alla generosità della Signorina Milly Honegger e delle maestranze del Cottonificio, della Comunità albinese e del Municipio, di Enti e Imprese del territorio.

L'altra residenza – la Struttura Protetta Honegger – entra nella storia dell'organizzazione nel 1972, quando l'omonimo Cottonificio cede, prima in gestione e poi in donazione, alla stessa quella che allora era denominata "Infermeria Honegger" con funzioni di cura dei dipendenti dell'impresa. L'immobile, situato in Via Cappuccini, nel corso degli anni è stato ristrutturato ed ampliato con nuovi padiglioni, grazie anche al contributo del Comune di Albino e di Enti pubblici.

Nel gennaio 2015 è stato invece aperto il nuovo Centro Diurno Integrato, adiacente alla Struttura Protetta, con capacità ricettiva di 38 posti.

Nell'ottobre 2017 sono stati inaugurati nr.° 4 Alloggi Protetti per Anziani denominati "Casa Sorelle Piccoli", adiacenti alla struttura Casa Honegger; gli appartamenti, definiti come insieme di alloggi aventi peculiari caratteristiche architettoniche, di sicurezza e di igiene, si affiancano agli altri servizi di welfare offerti dalla Fondazione, rivolti alle persone anziane e si pongono l'obiettivo di dare all'anziano la possibilità di condurre un'esistenza il più possibile normale, decidendo della propria vita e mantenendo rapporti sociali.

Nell'anno 2022 sono terminati i lavori di ristrutturazione del piano terra della Casa Honegger.

Tra gli avvenimenti giuridicamente più recenti e rilevanti, la trasformazione nel 2004 in Fondazione di diritto privato, disciplinata dal proprio Statuto.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria rivolta ai soggetti anziani svantaggiati o comunque persone bisognose di cura e assistenza e si prefigge l'obiettivo di favorire un sistema integrato di servizi sociali e sanitari. Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art 5 del D Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

La Fondazione Honegger R.S.A. O.N.L.U.S non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, mira a promuovere l'attuazione di iniziative di interesse sociale in conformità ai più alti valori di solidarietà, offrendo assistenza sociale e socio sanitaria a persone svantaggiate.

La Fondazione persegue altresì l'obiettivo di svolgere una funzione sociale propositiva e attiva nei confronti degli albesi rispetto alle tematiche relative alla vita, alla realtà degli anziani albesi.

La Fondazione persegue le proprie finalità senza distinzione di sesso, censo, cultura, religione, condizione sociale e politica.

La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria rivolta ai soggetti anziani svantaggiati, o comunque persone bisognose di cura ed assistenza, con priorità verso i residenti della Città di Albino e ciò sulla base degli atti statutari che nel corso degli anni sono stati adottati.

La Fondazione inoltre persegue l'obiettivo di favorire un sistema integrato dei servizi sociali e sanitari, così come previsto nel piano di zona del distretto di Albino in attuazione della Legge 328 del 8.11.2002 e successive norme legislative nazionali e regionali d'intesa con le amministrazioni locali, con il volontariato, con le associazioni e con le Fondazioni ed Enti di promozione sociale nonché con i medici di medicina generale del territorio.

La Fondazione può realizzare i propri scopi anche mediante forme di collaborazione e cooperazione con Enti associazioni e Fondazioni pubbliche e private, avvalendosi anche delle forme consortili di cui agli artt. 2602 e seguenti ed art. 2612 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopraindicate tassativamente indicate dalla normativa sulle ONLUS, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da appositi regolamenti esecutivi approvati da parte del Consiglio di Amministrazione e se previsto, trasmessi all'Autorità di Controllo.

Attualmente la Fondazione eroga servizi residenziali e semi residenziali accogliendo persone anziane totalmente o parzialmente non autosufficienti, non più in grado di rimanere al proprio domicilio per la compromissione anche molto grave delle loro condizioni di salute e di autonomia.

In particolare la Fondazione si propone di fornire agli anziani ricoverati prestazioni sanitarie, riabilitative, assistenziali, socio culturali, ricreative ed alberghiere finalizzate alla cura ed al mantenimento dell'autonomia, adeguando costantemente le prestazioni ed i servizi erogati alle

indicazioni legislative nazionali e regionali, nonché all'evoluzione dei nuovi bisogni emergenti della popolazione anziana.

La mission aziendale prevede che l'accoglienza delle persone anziane non sia limitata al semplice assistenzialismo, ma orientata all'applicazione di prestazioni sanitarie, infermieristiche e riabilitative efficaci, accompagnate da una forte azione di integrazione e promozione umana.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente non è ancora iscritto al RUNTS. Si ricorda che il Runts è operativo dallo scorso 23 novembre 2021.

Tuttavia per le ONLUS, il termine ultimo per l'iscrizione è il 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117). Questo significa che, qualora il parere della Commissione europea venisse emesso nell'anno corrente, il termine per l'iscrizione delle Onlus al Runts sarà il 31 marzo 2024, in caso contrario, il termine verrà ulteriormente rimandato al 2025. La fondazione sta lavorando all'analisi delle necessarie modifiche statutarie nonché alla valutazione dell'impatto della nuova normativa degli enti del terzo settore, anche da punto di vista fiscale.

Come specificato dalla nuova normativa, fino alla sopra citata autorizzazione da parte della Commissione Europea, rimangono in vigore le vecchie norme per le ONLUS. Anche nel corso del 2022 la Fondazione ha mantenuto i requisiti per la qualifica di ONLUS.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, esso ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi e i programmi della Fondazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione compete al Sindaco del Comune di Albino senza alcun vincolo di mandato.

Al suo interno il consiglio di amministrazione nomina il Presidente e il Vice Presidente.

I membri dell'attuale consiglio di amministrazione sono stati nominati con decreto N.° 18 del Sindaco del Comune di Albino prot. 18997/2022 del 11.07.2022.

Consiglio di Amministrazione	DECORRENZA/INSEDIAMENTO
Camozzi Delia (Presidente)	21/07/2022
Vismara Stefano (Vice-Presidente)	21/07/2022
Carrara Davide	21/07/2022
Lucchetti Ivo	21/07/2022
Di Conza Maria Teresa	21/07/2022

DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Dirige le Strutture ai fini igienico- sanitari e ne risponde al Presidente così come normato da apposito regolamento.

L'attuale Direttore Sanitario è la Dott.ssa Tiziana Mosso nominata dal consiglio di amministrazione in data 01.12.2015 ed è dipendente della Fondazione con contratto Uneba.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Amministrativo è nominato dal Consiglio di Amministrazione. E' l'esecutore di tutte le norme, istruzioni e provvedimenti emanati dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione così come normato da apposito regolamento.

L'attuale Direttore Amministrativo è il Sig. Dario Perico nominato dal consiglio di amministrazione in data 18/07/2022.

REVISORE DEI CONTI

Come per il Consiglio di Amministrazione, il Revisore dei conti viene nominato dal sindaco del Comune di Albino e vigila sulla gestione e il controllo sulla regolare amministrazione della Fondazione;

Attualmente ricopre la carica di Revisore dei Conti, il Dott. Angelo Bergamelli nominato con decreto N.° 15 del Sindaco del Comune di Albino prot. N.° 17076 del 21.06.2022 (Iscritto al registro dei Revisori Contabili al n. 5008).

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il consiglio di Amministrazione in data 01.12.2011 ha istituito un Organismo di Vigilanza, nominando l'Avv. Gabriele Zucchini (tacito rinnovo annuale). Tale Organismo è indispensabile per l'applicazione delle norme di condotta contenute nel Codice Etico.

I poteri di iniziativa e di controllo attribuiti per legge all'ODV sono da intendersi esclusivamente preordinati alla verifica dell'effettiva osservanza da parte dei soggetti (apicali, dipendenti, collaboratori, fornitori, discenti) delle specifiche procedure stabilite nel Modello organizzativo gestionale MOG e non vi è alcuna interferenza con i poteri di gestione attribuiti all'organo amministrativo.

Il compenso previsto per i componenti del Consiglio di Amministrazione è complessivamente di €. 41.148,00.

Di seguito l'Organigramma della Fondazione Honegger RSA Onlus, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 30.01.2023.



Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Gli stakeholders della Fondazione sono:

- ☐ I Residenti, principali fruitori del servizio e verso i quali tutta l'organizzazione è incentrata;
- ☐ I Clienti dei servizi non residenziali resi dall'*Ente*;
- ☐ I Familiari, che seppur indirettamente fruiscono dei servizi e che nell'interesse del proprio caro, seguono con attenzione le nostre attività;
- ☐ Il Personale dipendente e i Collaboratori, che contribuiscono quotidianamente all'attività di assistenza dei Residenti e alla gestione dei servizi alberghieri e amministrativi, interessati ad operare in un contesto positivo, che garantisca benessere organizzativo e sicurezza economica;
- ☐ I Volontari, che mettono a disposizione gratuitamente il proprio tempo, supportando con la loro presenza ed il loro operato le attività della Fondazione;
- ☐ Enti Pubblici ed Istituzioni: Regione, Ats, Comune, Parrocchia, Istituzioni scolastiche/Enti formativi (tirocini);
- ☐ Tutte le persone e le associazioni che elargiscono contributi in denaro o beni materiali;
- ☐ I fornitori.

PERSONALE

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nei servizi di assistenza alla persona l'attenzione e la qualità del lavoro svolto dal personale sono il fattore determinante per la qualità del servizio stesso; tale aspetto è emerso particolarmente durante il recente contesto caratterizzato da particolare complessità dove la professionalità e dedizione del personale hanno fatto la differenza.

Nella seguente tabella sono rappresentate le figure professionali che operavano nella Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

RAGGRUPPAMENTO CONTABILE	N° DIPENDENTI TOTALI
PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
SUPPORTO GENERALE	3
PERSONALE ALBERGHIERO	21
PERSONALE SOCIO SANITARIO	134
PERSONALE SANITARIO ESTERNO	1
SOSTITUZIONI SOCIO SANITARIO (a tempo determinato)	25
SOSTITUZIONI ALBERGHIERO (a tempo determinato)	2
SOSTITUZIONI AMMINISTRATIVO (a tempo determinato)	1
	193

La Fondazione applica 2 contratti di lavoro: "Regioni e Autonomie Locali" per i dipendenti in servizio sino alla data del 31.12.2010 e Uneba per i dipendenti assunti dal 01.01.2011 ad oggi.

Al 31.12.2022 la Fondazione Honegger risultava avere alle dipendenze n. 193 soggetti (di cui 174 femmine e 19 maschi).

Il numero del personale rapportato a tempo pieno al 31.12.2022 risulta essere pari a 157,75 (espressi in termini di U.L.A) di cui n° 65,19 con contratto Enti Locali e n° 92,56 contratto Uneba.

Inoltre nella Fondazione al 31.12.2022 prestavano servizio anche altri lavoratori con rapporto di lavoro libero professionale:

Medici liberi professionisti	n° 7
Specialisti (fisiatra - psicologo- dermatologo ...)	n° 5
Infermieri libera professione	n° 5

Inoltre, vista la difficoltà nel reperimento di pressoché tutte le figure sanitarie e socio/sanitarie nel corso del 2022 la Fondazione ha provveduto al reperimento del personale ASA tramite una Società interinale; il personale fornitoci in servizio al 31.12.2022 presso la Fondazione risultava pari a n° 5 unità lavorative.

Anche nel corso dell'anno 2022 la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di una Ditta esterna per effettuare il "servizio" di pulizia nei Locali della Casa Honegger in via Crespi 9.

Sempre nel corso del 2022 sono state operate n° 16 **trasformazioni** del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Assunzioni e cessazioni: nel corso dell'anno 2022 si sono avute n° 49 assunzioni e n° 49 cessazioni (n° 35 dimissioni volontarie delle quali 8 per pensionamento)

Età media del personale in servizio: L'età media del personale in servizio al 31.12.2022 è pari a poco meno di 46 anni.

L'anzianità aziendale media del personale in servizio al 31.12.2022 con contratto Enti Locali è pari a circa 25 anni mentre per i dipendenti assunti con contratto Uneba è di circa 7 anni.

Da segnalare che a dicembre 2022 si è dato corso al recepimento del nuovo CCNL Reg. Aut. Locali liquidando gli arretrati (da anno 2019) e sempre nel corrente anno 2022 sono state liquidate le competenze previste dall'accordo regionale Uneba.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	77.967
Minimo	15.769
Rapporto tra minimo e massimo	4,9
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza
Organo di amministrazione	€ 41.148*
Organo di revisione	€ 7.359
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 1.903

*al lordo contributi

Il compenso spettante all'organo amministrativo è stabilito nello Statuto della Fondazione nel modo seguente: per il Presidente ammonta a quanto percepito da un Assessore del Comune di Albino in servizio a tempo pieno, per il Vice-Presidente ammonta al 40% di quello percepito dal Presidente e, per gli altri Membri ammonta al 30% di quello percepito dal Presidente. Si specifica che un amministratore emette fattura alla Fondazione dal momento che l'attività rientra nella sua sfera professionale.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e revisori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o revisori.

Volontari

Si ricorda che storicamente il volontariato ha sempre rappresentato una risorsa umana importante per la Fondazione. I volontari fanno parte della Associazione di Volontariato Milly Honegger ONLUS, quest'ultima terza rispetto la Fondazione, con sede presso la Struttura Protetta ed il rapporto con la Fondazione è regolato da un'apposita convenzione.

Con l'avvento della pandemia, già a partire dal 2020, l'attività del volontariato si è praticamente azzerata per via delle note restrizioni imposte dalle varie normative. Nel 2021, con il perdurare dell'emergenza COVID-19, i Volontari sono stati impiegati solo per favorire gli incontri protetti con i famigliari dei Residenti.

Nel 2022 l'attività dei volontari è gradualmente ripresa, anche se non ha ancora raggiunto i ritmi ante pandemia.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.



La Fondazione rappresenta un punto di riferimento significativo sul territorio nell'ambito dei servizi socio-sanitari per Persone anziane. L'Ente svolge attività di "Assistenza sociale e socio-sanitaria per anziani e disabili" concretamente effettuata tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale avente 2 unità d'offerta residenziali (la "Casa Honegger" e la "Struttura Protetta") ed una semiresidenziale (il "Centro Diurno Integrato").

Ad affiancare queste UdO, ci sono inoltre 4 Alloggi protetti per anziani ubicati in Via Crespi 6 – "Casa sorelle Piccoli" con capacità ricettiva di 6 ospiti ed i servizi domiciliari (SAD – Servizio di assistenza domiciliare/ Progetto "RSA Aperta").

Nella fase di presa in carico del Residente o dell'Ospite post - acuto è redatto il PI (Progetto Individuale) ed il PAI (Piano Assistenziale Individuale) che rileva esigenze, problemi, propensioni e potenzialità del Residente. Il PAI è oggetto di periodici aggiornamenti. Tale strumento consente di delineare un progetto globale sulla Persona in quanto è definito sulla base di una valutazione interdisciplinare di bisogni clinico-sanitari, assistenziali, riabilitativi e relazionali. Il PAI definisce obiettivi concreti e misurabili, tenendo presente che il risultato atteso è il miglior benessere possibile della Persona, nonostante eventuali malattie e disabilità.

Per ogni Residente è aperto il Fascicolo Sanitario e Sociale contenente il registro clinico integrato costantemente aggiornato.

L'Anziano con capacità cognitive e di autodeterminazione ha un ruolo significativo nella discussione del suo progetto. Negli altri casi è consultata la famiglia che partecipa alla definizione degli obiettivi e degli interventi da programmare e collabora alla buona riuscita del progetto, apportando suggerimenti e supporti concreti per soddisfare le esigenze del congiunto.

A.5.1. A

**RSA - Unità d'offerta residenziale -
CASA HONEGGER
Codice Cudes 001391**



Casa Honegger



L'ampio edificio si sviluppa su quattro piani ed è funzionale alle esigenze delle persone anziane.

La Struttura può accogliere n.° 140 Residenti autosufficienti e non autosufficienti (di cui 91 a contratto), divisi in 6 nuclei abitativi da circa n.° 20 posti letto ciascuno; sono presenti n.° 10 posti letto di "Cure Intermedie" (ex residenzialità post-acuta) ed alcuni posti di "Degenza Privata".

Le camere, ad uno, due o tre posti letto, sono dotate di ogni comfort per rendere piacevole il soggiorno nella residenza.

Sono disponibili ampi spazi comuni, anche all'aperto, per favorire momenti di socializzazione e aggregazione.

È stata completata un'importante opera di riqualificazione dell'immobile, conclusa nell'anno 2022; sono stati realizzati Ambienti con elevati standard qualitativi. Tale impegno sul piano strutturale è stato accompagnato da una forte attenzione, oltre che alla cura e all'assistenza, anche agli aspetti relazionali e di clima per favorire il benessere dei Residenti.

Per accedere al servizio il richiedente residente nei Comuni del Distretto*** o un suo familiare deve rivolgersi all'Assistente sociale del Comune di residenza che redige la domanda di ingresso e la scheda sociale, consegna la scheda sanitaria da far compilare al medico e inoltra la richiesta al CUP (Centro Unico Prenotazione) per l'inserimento nella lista d'attesa.

Nel momento in cui si rende disponibile un posto, la Fondazione contatta il soggetto in lista d'attesa o il familiare per definire la stipula del contratto di assistenza sociosanitaria e per concordare giorno e modalità d'ingresso.

È data precedenza ai residenti nel Comune di Albino.

Per chi risiede nei Comuni fuori Distretto la domanda di ingresso va presentata direttamente alla Fondazione Honegger.

E' prevista una lista d'attesa gestita dalla Fondazione per l'accesso ai Nuclei Alzheimer.

Per l'accesso al Nucleo Alzheimer è necessario che la demenza sia certificata e rispettare i parametri previsti dalla norma.

Per accedere ai posti di "Degenza Privata" a pagamento, la domanda va presentata direttamente alla Fondazione Honegger

Servizi offerti:

Assistenza medica

È garantita un'assistenza quotidiana di medicina di base, con la presenza di medici per l'intera giornata dal lunedì al venerdì e per la mattinata del sabato. In tutti gli altri orari è garantito il servizio di reperibilità medica. Inoltre, sono fornite prestazioni specialistiche geriatriche, fisiatriche, cardiologiche, otorinolaringoiatriche, dietologiche.

Fornitura di farmaci e presidi, disponibilità di attrezzature e ausili

Per i Residenti che occupano posti letto contrattualizzati con l'ATS la fornitura dei farmaci, dei presidi per l'incontinenza e di tutti i presidi medico-infermieristici necessari è compresa nella retta.

Per tutti i Residenti sono disponibili attrezzature e ausili adeguati alle varie necessità: carrello emergenze con monitor defibrillatore, attrezzatura per ossigenoterapia, presidi antidecubito, carrozzine e tutori per la deambulazione assistita, vasche per bagno assistito, attrezzature per la fisioterapia, seggioloni polifunzionali.

Assistenza infermieristica

Il Personale infermieristico assicura le prestazioni di competenza in modo continuativo nelle 24 ore, avvalendosi della collaborazione degli operatori di supporto.

Assistenza ausiliaria

Sono presenti operatori qualificati per le necessità di igiene personale, di alimentazione e per le attività quotidiane mirate al recupero e/o al mantenimento dell'autonomia, secondo i bisogni individuali.

Fisioterapia

Personale qualificato svolge attività di riabilitazione individuale e di gruppo con il supporto di idonei ausili. Le prestazioni e le terapie fisiche sono svolte sia in palestra sia nei nuclei abitativi.

Animazione

Le iniziative di animazione, progettate anche in collaborazione con i volontari, mirano a coinvolgere i Residenti, favorire lo scambio e la relazione, valorizzare le attitudini e le capacità di ciascuno. Alcune proposte: attività ludiche, laboratori manuali, letture, laboratori di scrittura, canto, proiezione film, feste, uscite sul territorio.

Podologia e servizio parrucchiere

Il parrucchiere per servizi di tintura e piega è presente ogni settimana. Il podologo su richiesta. Entrambi i servizi sono a pagamento. I servizi di cura ordinaria sono comunque assicurati dal Personale e compresi nella retta.

A.5.1. A BIS

CURE INTERMEDIE

Per quanto riguarda l'accoglienza di persone bisognose di assistenza per "Cure Intermedie" (ex post-acuta) la Fondazione dispone di n° 10 posti letti dedicati situati al 4° piano della Casa Honegger in Via Crespi 9.

La Fondazione accoglie le richieste direttamente dal medico di medicina generale e/o dall'Ospedale sulla base di criteri definiti.

La Fondazione valuta e classifica l'Utenza per cure intermedie nei profili assistenziali di cui alla DGR n° X/3383/2015 verificando che all'atto dell'accesso gli assistiti abbiano le caratteristiche e manifestino le condizioni di bisogno previste per il servizio di Cure Intermedie. L'accoglienza è curata da un'équipe dedicata.

L'assegnazione della camera è curata dall'équipe medico infermieristica, tenendo conto delle disponibilità nonché delle affinità con gli altri Residenti.

Spese mediche e fornitura di ausili altro restano in carico all'utente.

A.5.1.B.

**RSA - Unità d'offerta residenziale -
STRUTTURA PROTETTA HONEGGER
Codice Cudes 001459**



L'immobile, già ospedale privato a servizio delle maestranze del Cotonificio Honegger, è stato donato alla Fondazione nel 1977. Adeguati interventi di ristrutturazione e riqualificazione l'hanno reso idoneo all'accoglienza di Anziani non autosufficienti. La Residenza può accogliere n° 60 Residenti (tutti a contratto) ed è suddivisa in 3 nuclei distribuiti su due piani, di cui 1 "Alzheimer" al piano terra.

L'edificio è attorniato da un'ampia area verde a disposizione dei Residenti e dei Familiari.

Per accedere al servizio il richiedente residente nei Comuni del Distretto*** o un suo familiare deve rivolgersi all'Assistente sociale del Comune di residenza che redige la domanda di ingresso e la scheda sociale, consegna la scheda sanitaria da far compilare al medico e inoltra la richiesta al CUP (Centro Unico Prenotazione) per l'inserimento nella lista d'attesa. Nel momento in cui si rende disponibile un posto, la Fondazione contatta il soggetto in lista d'attesa o il familiare per definire la stipula del contratto di assistenza socio-sanitaria e per concordare giorno e modalità d'ingresso. È data precedenza ai residenti nel Comune di Albino.

Per chi risiede nei Comuni fuori Distretto la domanda di ingresso va presentata direttamente alla Fondazione Honegger.

E' prevista una lista d'attesa gestita dalla Fondazione per l'accesso ai Nuclei Alzheimer.

Per l'accesso al Nucleo Alzheimer è necessario che la demenza sia certificata e rispettare i parametri previsti dalla norma.

L'accoglienza è curata da un'équipe dedicata.

L'assegnazione della camera è curata dall'équipe medico-infermieristica, tenendo conto delle disponibilità nonché delle affinità con gli altri Residenti.

*** I Comuni del Distretto sono: Albino, Nembro, Pradalunga, Alzano Lombardo, Gazzaniga, Fiorano al Serio, Colzate, Vertova, Cene, Cassano S. Andrea, Casnigo, Peia, Leffe, Gandino, Villa di Serio, Ranica, Aviatice, Selvino.

A.5.1.C.

Unità d'offerta semi-residenziale
“CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI”
Codice Cudes 001229



Il Centro Diurno è collocato all'interno della residenza Struttura Protetta in Via Cappuccini n° 10 – Albino, a circa 13 Km da Bergamo.

È raggiungibile con mezzo proprio: da Bergamo, Superstrada per la Valle Seriana, uscita Albino (in loco segnaletica specifica); oppure con mezzi pubblici: tramvia Bergamo/Albino.

Organizzazione strutturale

Il Centro diurno è indipendente, con giardino all'esterno dedicato, ed occupa parte del piano terra della Struttura Protetta e può accogliere quotidianamente fino a n.° 38 Ospiti non autosufficienti. Il CDI è accreditato dal Servizio Sanitario Regionale e contrattualizzato per n.° 20 Ospiti con l'ATS di Bergamo.

L'area destinata al servizio comprende l'ambulatorio medico, la cucina dedicata agli ospiti, la sala multisensoriale, la sala per attività di animazione, il locale parrucchiera, il bagno assistito, la sala da pranzo, i locali per il riposo pomeridiano, i servizi igienici, la palestra ed il soggiorno.

Gli Ospiti possono usufruire anche del giardino dedicato al Centro Diurno e di un ampio spazio esterno coperto.

Finalità del CDI e tipologia di utenti

Il CDI è uno degli anelli della rete dei servizi per anziani e si colloca in una posizione intermedia tra l'assistenza domiciliare e la residenza in casa di riposo. Il servizio consente alla Persona anziana di restare il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita, sostenendo la famiglia nella fascia oraria diurna.

Il Centro, infatti, offre all'anziano, di norma superiore a 65 anni, con limitata autonomia fisica o mentale ospitalità durante il giorno, assistenza socio sanitaria, servizi ricreativi e occasioni di socializzazione.

All'interno del CDI operano le seguenti figure professionali:

- Direttore Sanitario
- Medico responsabile
- Referente
- Infermiere professionale
- Fisioterapista
- Personale Socio Educativo
- OSS/ASA (Operatore Socio Sanitario e Ausiliario Socio Assistenziale).

Servizi offerti

Il CDI offre diversi servizi che fanno riferimento a protocolli e linee guida in ambito socio-sanitario e assistenziale.

- **Assistenza medica, geriatria e fisiatria.**

- **Assistenza infermieristica:** prestazioni sanitarie previste nel PAI, tra cui preparazione e somministrazione della terapia orale, esecuzione di terapia intramuscolare, sottocutanea e insulinica, effettuazione di medicazioni, rilevamento dei parametri vitali (pressione, temperatura, peso), registrazione ECG, prelievi ematici.

- **Assistenza riabilitativa** individuale e di gruppo negli spazi comuni e in palestra.

- **Attività socio-assistenziale.**

1. cura alla Persona (igiene personale, bagno assistito, mobilizzazione)
2. aiuto nell'assunzione dei pasti, secondo il grado di autonomia
3. accompagnamento nella deambulazione e negli spostamenti interni alla struttura.

Sono disponibili su richiesta e a pagamento prestazioni di podologo, parrucchiere e barbiere.

- **Attività ricreativa e socio-educativa:** sono previsti momenti di intrattenimento, attività individuali e di gruppo, feste, lettura del quotidiano, proiezioni di film, attività manuali creative, stimolazione cognitiva, attività musicali, uscite sul territorio e gite.

- **Prestazioni Alberghiere:**

1. **Ristorazione:** si assicura la fornitura della colazione, del pranzo e della merenda. Ogni giorno sono proposti menù diversificati, quindi non sono ammesse richieste di piatti diversi da quelli tra cui è possibile scegliere. Eventuali diete particolari sono fornite su prescrizione del Medico di Medicina Generale. Per gli Ospiti con gravi problemi nutrizionali è prevista la preparazione di frullati e macinati. Durante la giornata è prevista la distribuzione di bevande calde o fresche, secondo la stagione, tenendo conto dei bisogni nutrizionali e di idratazione dell'anziano.
2. **Pulizia, igiene e lavanderia:** Personale interno assicura la pulizia degli ambienti e il lavaggio del tovagliato e della biancheria da bagno.

- **Assistenza religiosa.** Per gli Ospiti di religione cattolica è assicurata l'assistenza spirituale. Al venerdì è celebrata la Santa Messa nei locali del CDI.

A.5.1.D.

SERVIZIO RSA APERTA – SAD

Il servizio viene reso attraverso un gruppo di lavoro composto da: medici, infermieri, terapisti della riabilitazione, ASA, OSS, educatore professionale, etc. Sulla base del Progetto Individuale predisposto dall'ATS, ed in particolare in relazione ai profili definiti, la Fondazione compone i pacchetti con le prestazioni che meglio rispondono ai bisogni delle persone. Il Piano di Assistenza Individuale così formulato viene condiviso con l'utente e/o con la famiglia.

Di seguito alcune delle prestazioni che possono concorrere alla composizione del pacchetto:

- Valutazione medica della persona al domicilio
- Integrazione del lavoro del caregiver/sostituzione temporanea del caregiver una o più volte a settimana per prestazioni di carattere tutelare (igiene personale, trasferimenti letto-sedia, bagno assistito, imboccamento, aiuto per vestirsi, mobilizzazione, massaggi ecc.) oppure una mattina o un pomeriggio alla settimana, per permettere al caregiver/badante di riposare, uscire di casa, gestire commissioni ecc.
- Interventi qualificati di accompagnamento, dialogo e arricchimento del tempo, uscite per mantenere relazioni e favorire l'autonomia motoria
- Adattamento degli ambienti: analisi degli ambienti in relazione alla specificità della situazione della persona e della famiglia e proposta di interventi e soluzioni
- Addestramento del caregiver, per un tempo circoscritto, per gli ambiti NON di competenza ADI/SAD (ad esempio, per l'addestramento all'igiene personale o all'organizzazione di vita o per interventi di stimolazione cognitiva)
- Stimolazione cognitiva, di sostegno a BPSD (disturbi psicocomportamentali nella demenza)
- Counseling e terapia occupazionale
- Altre attività integrative presso RSA o CDI

La fascia oraria di erogazione delle prestazioni è dalle 7 alle 21 tutti i giorni della settimana.

A.5.1.E.

ALLOGGI PROTETTI - "Casa sorelle Piccoli" – Codice Cudes 052161



Il servizio è svolto presso il condominio Piccoli, in Via B. Crespi, 6.

Gli alloggi protetti per anziani, definiti come insieme di alloggi aventi peculiari caratteristiche architettoniche, di sicurezza e di igiene, si affiancano agli altri servizi di welfare rivolti alle persone anziane e si pongono l'obiettivo di dare all'anziano la possibilità di condurre un'esistenza il più possibile normale, decidendo della propria vita e mantenendo rapporti sociali. I destinatari sono persone di età superiore a 65 anni, singoli o coppie, che conservano un sufficiente grado di autonomia, avendo però necessità di risiedere in ambienti controllati e protetti.

Questa proposta si configura, non solo come sostegno sussidiario alle persone anziane ed alle loro famiglie, ma anche quale supporto alla rete territoriale dei servizi sociali.

L'anziano con lieve inabilità può quindi assicurarsi la privacy e l'indipendenza dell'abitazione privata, con la possibilità di usufruire di tutti i servizi di tipo sociale, assistenziale e sanitario erogati dalla RSA.

A piano terra si trovano:

- un monolocale composto da un locale soggiorno con parete attrezzata cucina e letto singolo ed un bagno;
- un bilocale composto da un locale soggiorno con parete attrezzata cucina, una camera con due posti letto ed un bagno;

A piano primo si trovano:

- un bilocale composto da un locale soggiorno con parete attrezzata cucina, una camera con un posto letto ed un bagno;
- un bilocale composto da un locale soggiorno con parete attrezzata cucina, una camera con due posti letto, un bagno ed un terrazzino.

A.5.2 Organo di Tutela e Promozione

L'Organo di Tutela e Promozione è composto da rappresentanti dei Familiari dei Residenti, del Volontariato e delle realtà sociali del territorio. Tale Organo si confronta periodicamente con il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per coordinare iniziative ritenute utili al miglioramento dei servizi, cura la relazione tra l'Ente e la cittadinanza albinese, vigila sulla corretta applicazione del Codice Etico.

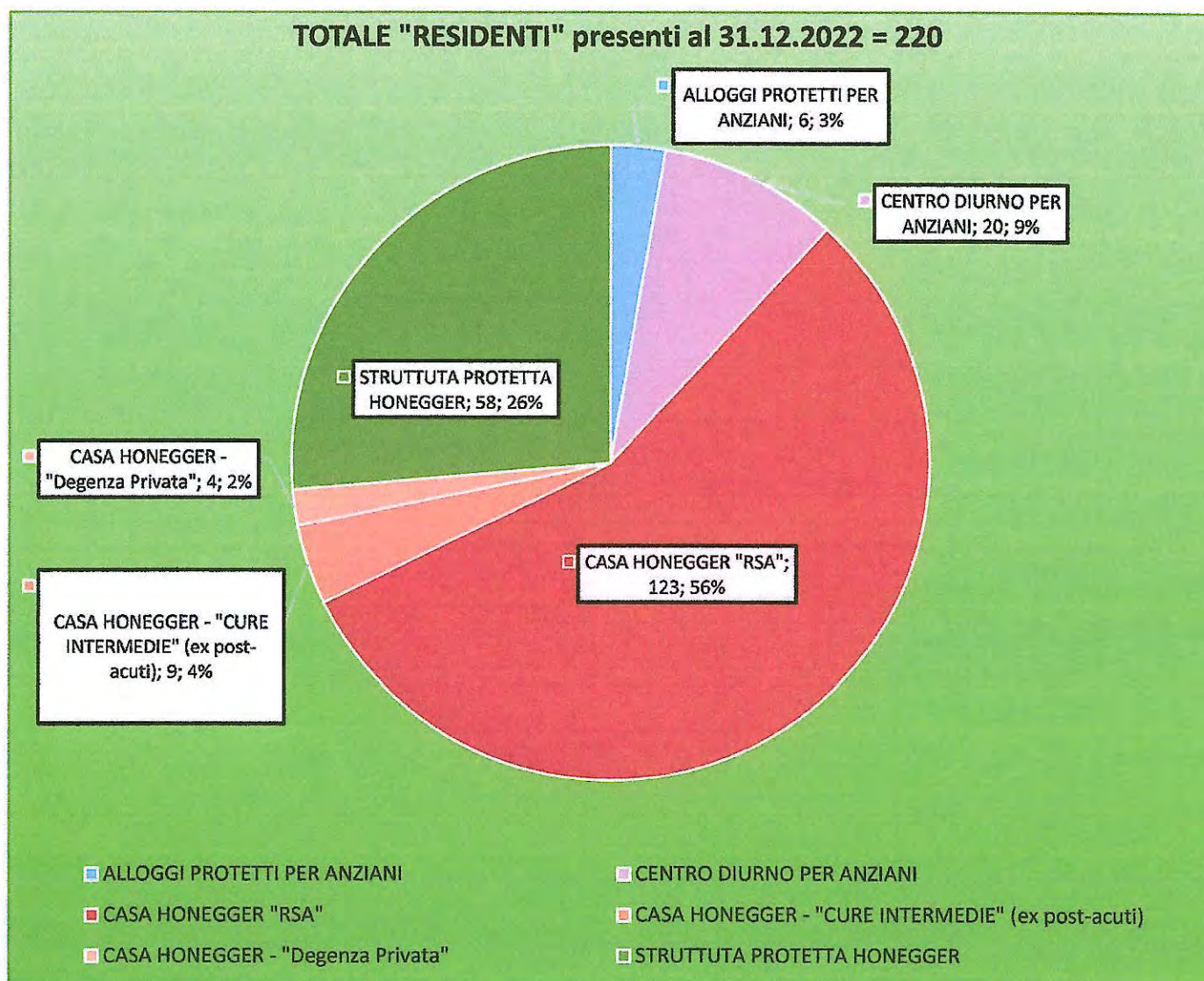
I componenti dell'Organo di Tutela sono presenti in Fondazione nei giorni indicati nell'avviso posto nella bacheca all'ingresso della struttura.

A.5.3. ANALISI DATI "RESIDENTI" AL 31.12.2022.

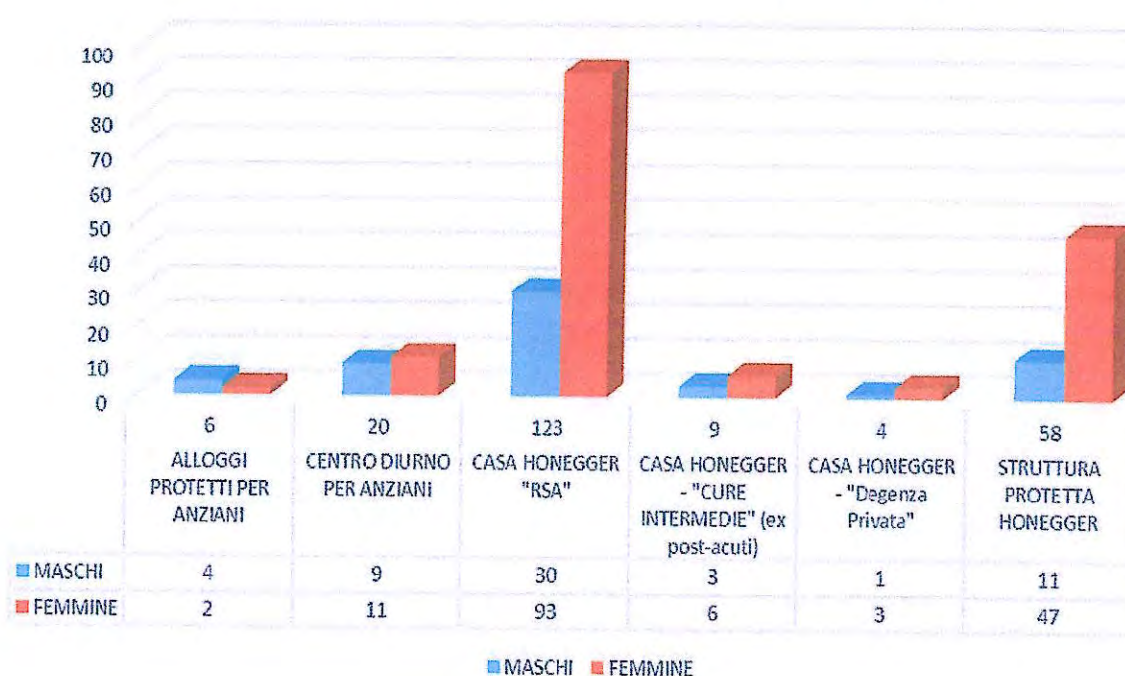
- Dinamica delle presenze dei "Residenti" divisi per unità d'offerta, residenza e sesso.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha accolto nelle RSA (Casa Honegger e Struttura Protetta Honegger) n.100 ospiti, per una media di 99,27% posti occupati, mentre il Centro Diurno Integrato ha ospitato mediamente n. 23 utenti.

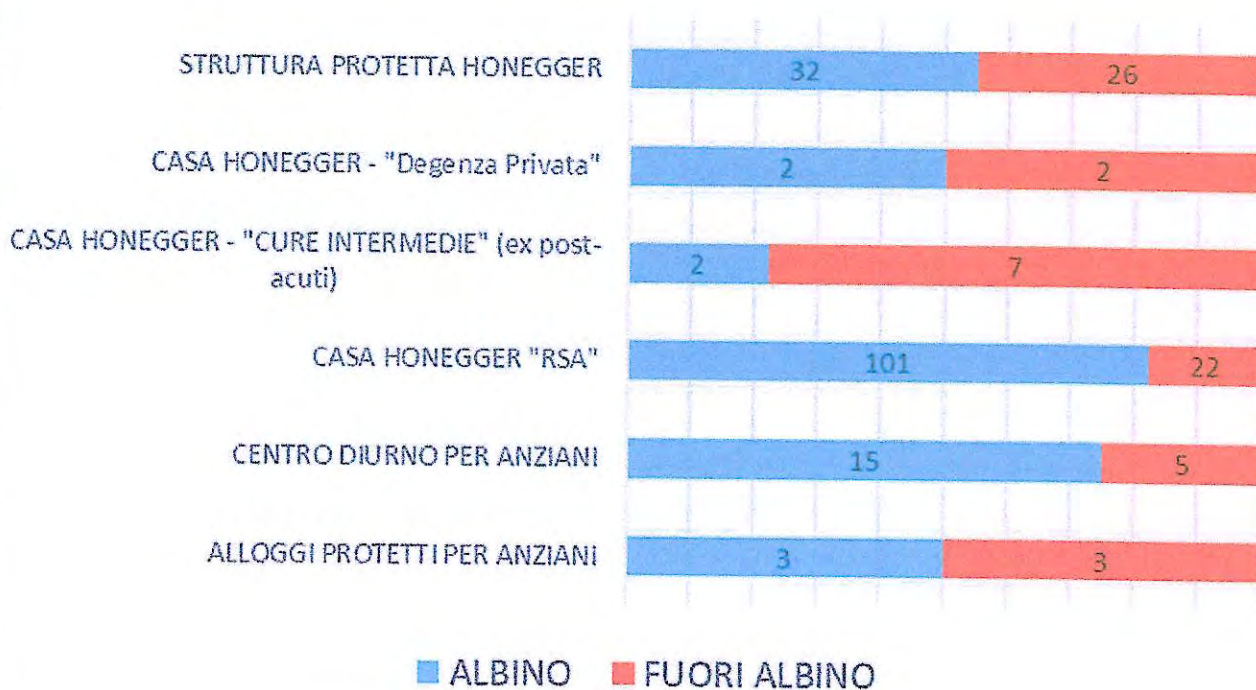
RESIDENTI PRESENTI AL 31.12.2022	NUMERO RESIDENTI	ALBINO	FUORI ALBINO	MASCHI	FEMMINE
ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI	6	3	3	4	2
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	20	15	5	9	11
CASA HONEGGER "RSA"	123	101	22	30	93
CASA HONEGGER - "CURE INTERMEDIE" (ex post-acuti)	9	2	7	3	6
CASA HONEGGER - "Degenza Privata"	4	2	2	1	3
TOTALE CASA HONEGGER	136	105	31	34	102
STRUTTURA PROTETTA HONEGGER	58	32	26	11	47
TOTALE RESIDENTI AL 31.12.2022	220	155	65	58	162



"Residenti" al 31.12.2022 suddivisi per sesso e ubicazione unità d'offerta

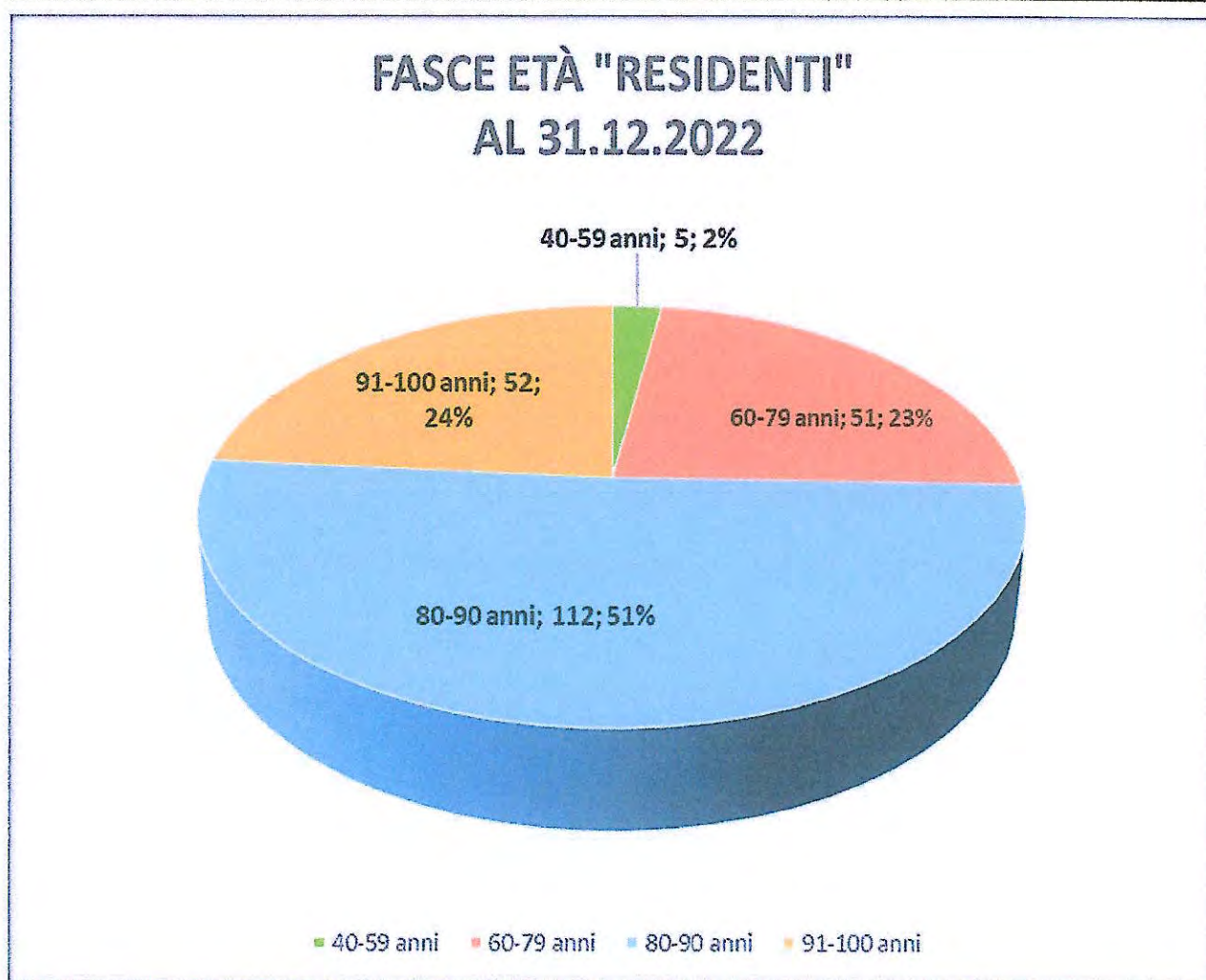


"RESIDENTI" AL 31.12.2022



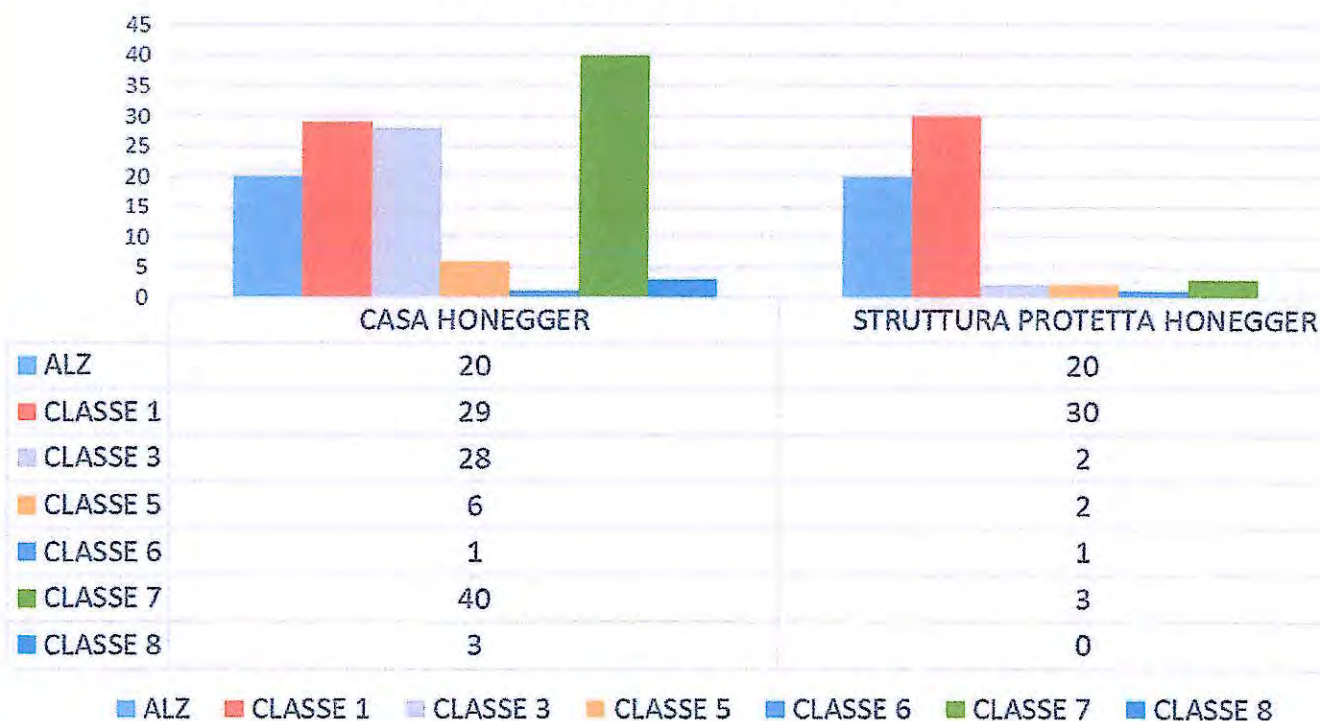
- Dinamica delle presenze dei "Residenti" divisi per fasce età.

FASCE ETA' "Residenti" presenti al 31.12.2022	NUMERO
40-59 anni	5
60-79 anni	51
80-90 anni	112
91-100 anni	52
TOTALE RESIDENTI AL 31.12.2022	220



- **Dinamica delle presenze dei "Residenti" suddivisi per Classi Sosia e unità d'offerta.**

CLASSI "SOSIA" RESIDENTI AL 31.12.2022 SUDDIVISI PER UNITA' D'OFFERTA



A.5.4. - Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* in possesso della Certificazione di qualità, presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.5. - Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- Attivazione del servizio di assistenza domiciliare C-DOM.
- Attivazione del servizio di cure palliative domiciliare CP-DOM.
- Investimento nuovo cogeneratore per migliorare efficienza energetica.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo secondo i principi, i criteri e gli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35. Il bilancio si compone dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si rimanda alla relazione di missione per tutti i dettagli ed approfondimenti delle singole voci.

Stato Patrimoniale - ATTIVO

	31/12/2022	31/12/2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	9.883	11.086
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	11.142.965	11.490.093
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.660	660
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.213.508	11.501.839
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	118.866	111.790
Totale rimanenze	118.866	111.790
II - Crediti		
Totale crediti	824.094	387.089
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) Altri titoli	499.992	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	499.992	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.603.140	2.415.763
ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.046.092	2.914.642
D) RATEI E RISCONTI		

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	10.475	13.082
TOTALE ATTIVO	14.270.075	14.429.563

Stato Patrimoniale - PASSIVO

	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	4.827.113	4.827.113
II – Patrimonio vincolato		
Totale patrimonio vincolato	(0)	(0)
III – Patrimonio libero		
Totale patrimonio libero	4.057.133	3.664.523
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	86.268	392.607
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.970.514	8.884.243
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	548.788	548.788
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	548.788	548.788
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	148.288	174.894
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI	4.596.589	4.814.531
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	5.896	7.107
TOTALE PASSIVO	14.270.075	14.429.563

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(762.823)	(752.137)	4) Erogazioni liberali	39.745	21.350
2) Servizi	(1.196.187)	(751.392)	5) Proventi del 5 per mille	10.139	(0)
3) Godimento beni di terzi	(6.256)	(7.491)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.654.960	4.519.571
4) Personale	(4.680.174)	(4.683.048)	8) Contributi da enti pubblici	3.269.831	3.175.378
5) Ammortamenti	(521.182)	(519.933)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	108.843	57.618
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(40.000)	(40.000)	11) Rimanenze finali	118.866	111.790
7) Oneri diversi di gestione	(162.462)	(37.064)			
8) Rimanenze iniziali	(111.790)	(115.358)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(7.480.874)	(6.906.423)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	8.202.384	7.885.707
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				721.510	979.284

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.175	1.020
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	1.175	1.020
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE				1.175	1.020

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
2) Su prestiti	(78.804)	(82.864)	1) Da rapporti bancari	996	341
6) Altri oneri	(51)	(11)			

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		(78.855)	(82.875)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		996	341
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI						(77.859)	(82.534)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE				E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(16.385)	(12.799)				
2) Servizi		(139.306)	(129.554)				
3) Godimento beni di terzi		(5.417)	(3.714)				
4) Personale		(386.083)	(345.707)				
5) Ammortamenti		(8.174)	(10.203)				
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		(555.365)	(501.977)	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		(0)	(0)
TOTALE ONERI E COSTI		(8.115.094)	(7.491.275)	TOTALE PROVENTI E RICAVI		8.204.555	7.887.068
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE						89.461	395.793
Imposte						(3.193)	(3.186)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO						86.268	392.607

TABELLA RIEPILOGATIVA

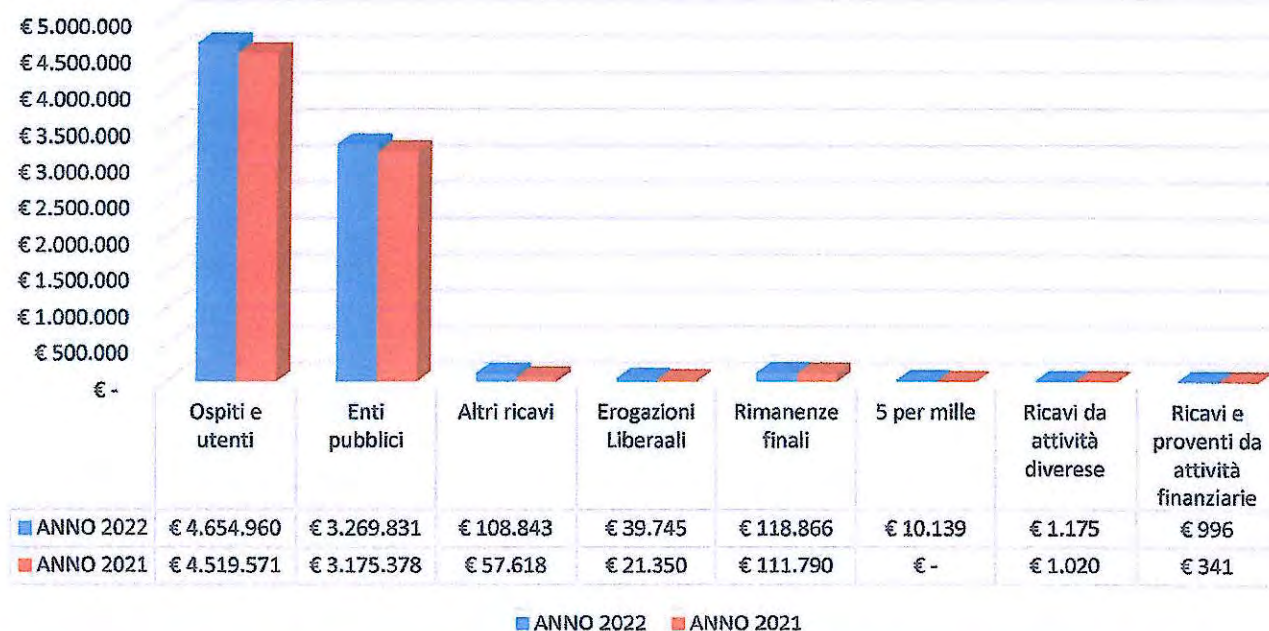
RICAVI- COSTI

ANNO 2022 – ANNO 2021

RICAVI E PROVENTI	2022	%	2021	%	SCOSTAMENTO 2022/2021
Ospiti e utenti	4.654.960 €	57%	4.519.571 €	57%	135.389 €
Enti pubblici	3.269.831 €	40%	3.175.378 €	40%	94.453 €
Altri ricavi	108.843 €	1%	57.618 €	1%	51.225 €
Erogazioni Liberali	39.745 €	0%	21.350 €	0%	18.395 €
Rimanenze finali	118.866 €	1%	111.790 €	1%	7.076 €
Proventi da 5 per mille	10.139 €	0%	- €	0%	10.139 €
Ricavi da attività diverse	1.175 €	0%	1.020 €	0%	155 €
Ricavi e proventi da attività finanziarie	996 €	0%	341 €	0%	655 €
TOTALE RICAVI	8.204.555 €	100%	7.887.068 €	100%	317.487 €
COSTI	2022	%	2021	%	SCOSTAMENTO 2022/2021
COSTI e ONERI da attività di interesse generale	7.480.874 €	92%	6.906.423 €	92%	574.451 €
di cui "COSTI" con maggior incidenza:					
- Personale	4.680.174 €	63%	4.683.048 €	68%	- 2.874 €
- Servizi: Altri Servizi	742.355 €	10%	509.523 €	7%	232.832 €
- Servizi: Utenze	360.240 €	5%	160.167 €	2%	200.074 €
- Oneri diversi di gestione	162.461 €	2%	37.064 €	1%	125.397 €
COSTI e ONERI da attività finanziarie	78.855 €	1%	82.875 €	1%	- 4.020 €
COSTI e ONERI di supporto generale	555.365 €	7%	501.977 €	7%	53.388 €
TOTALE COSTI	8.115.094 €	100%	7.491.275 €	100%	623.819 €
IMPOSTE ESERCIZIO	3.193 €		3.186 €		7 €
AVANZO D'ESERCIZIO	86.268 €		392.607 €		- 306.339 €

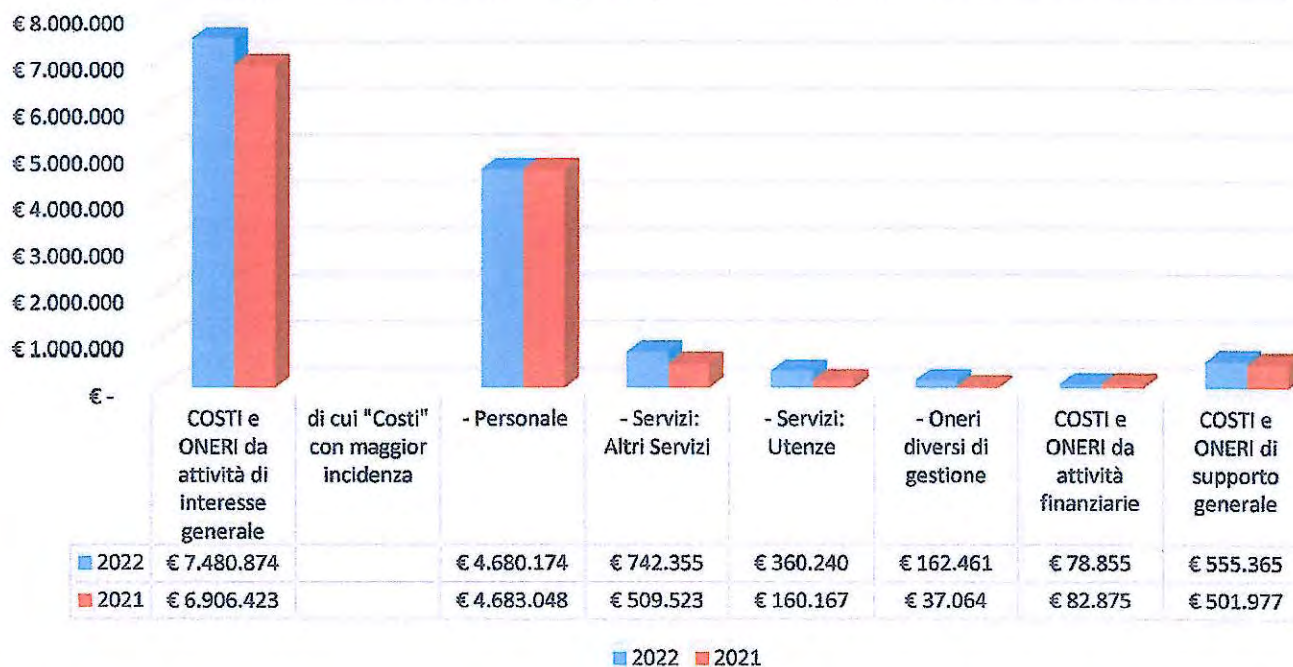
RICAVI

ANNO 2022 - ANNO 2021



COSTI

ANNO 2022 - ANNO 2021



[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del contributo 5 per mille,
- partecipando a bandi indetti dall'ATS (Agenzia di Tutela della Salute), dal Ministero e/o da altri Enti per far fronte all'incremento dei costi sostenuti durante l'esercizio

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 08/06/2023 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'Ente stesso.

Albino, 30 maggio 2023



IL PRESIDENTE

Delia Camozzi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Delia Camozzi".